



Le imprese non hanno fiducia

Calata a luglio il clima di fiducia dei settori manifatturiero e a giugno quello delle costruzioni. Lo rileva l'Istat secondo cui per il manifatturiero l'indice scende a 98,5 da 100,5 del mese di giugno (è il minimo da 13 mesi). Non va meglio nelle imprese di costruzioni: qui l'indice di fiducia scende a 74,4 da 80,5 di maggio.

L'Unità

GIOVEDÌ
28 LUGLIO
2011

35

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4365

FTSE MIB
18.494,27
-2,81%

ALL SHARE
19.206,5
-2,65%

Pirelli raddoppia l'utile e rivede al rialzo le stime

Pirelli raddoppia l'utile nel semestre, rivede al rialzo le stime per l'intero anno e a novembre vara il nuovo piano industriale. La Borsa festeggia e, in una giornata difficile, il gruppo dei pneumatici va controcorrente e chiude a +1,2 per cento. Nel semestre l'utile netto consolidato è stato di 158,8 milioni di euro, contro i 77 milioni dell'analogo periodo 2010 e con un utile operativo (Ebit), post oneri di ristrutturazione, pari a 290,1 milioni di euro, con un incremento superiore al 50%, mentre i ricavi si attestano a 2,78 miliardi di euro (+17,7%).

Confcommercio: penalizzati dal neo-apprendistato

Confcommercio ha scritto ai leader di Cgil, Cisl e Uil per spiegare il suo No all'accordo sull'apprendistato. «Grazie a questa intesa rischiamo il dumping contrattuale che penalizzerebbe fortemente il nostro settore e con in più un evidente elemento di incostituzionalità», si legge. Particolarmente contestata è la riduzione degli anni di apprendistato, da cinque a tre, che vale per il commercio ma non per l'artigianato «eppure - spiega Confcommercio - si tratta delle stesse figure professionali, cambia solo il settore».

COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

Avviso di gara - CIG 3041733579 - CUP G28D0700000009. Il Comune di Ronchi dei Legionari con sede in P.zza Unità 1, 34077, tel. 0481/477201-250-252-253-112, fax. 0481/477247, tecnico@com-ronchi-dei-legionari.regione.fvg.it, comune.ronchideilegionari@certgov.fvg.it, indice una gara d'appalto con il sistema della procedura ristretta per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di una scuola elementare di lingua slovena nell'area scolastica di Vermigliano. L'importo a base di gara è pari a € 1.290.596,00 dei quali € 18.068,46 per la sicurezza non soggetti a ribasso. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le imprese che possiedono i requisiti previsti dal bando di gara e relativo disciplinare di gara possono presentare istanza di invito al Comune di Ronchi dei Legionari con le modalità previste dagli stessi entro e non oltre le 11.30 del 22.08.2011. Per eventuali chiarimenti consultare il sito www.comuneronchi.it: Home > Atti e documenti > Gare e appalti, nonché nell'apposta sezione "Casa e lavori pubblici" del sito www.regione.fvg.it e su www.serviziocontrattipubblici.it. Il RUP è l'ing. Giovanni Rodà. Il responsabile pro-tempore dell'Ufficio Lavori Pubblici Dott. Giuseppe Manto

→ **Il Pd** ha promosso una mozione che corregge una norma iniqua del governo

→ **I contributi** a casse diverse versati all'Inps senza oneri. Damiano: «Ora la legge»

Pensione, sì bipartisan al cumulo dei contributi

La Camera ha approvato la mozione bipartisan a prima firma Giuliano Cazzola (Pdl), ma partita dal Pd, per il cumulo dei contributi pensionistici. Il documento impegna il governo a una legge in materia.

LAURA MATTEUCCI
MILANO

Via libera bipartisan del Parlamento alla mozione Cazzola-Gnecchi, partita dal Pd e assunta poi dagli altri gruppi, sulla disciplina dei contributi pensionistici, consentendone il cumulo. Il governo risulta quindi impegnato «ad assumere le opportune iniziative normative» per «evitare - spiega Cesare Damiano, Pd - che chi ha maturato i requisiti per la pensione debba versare costi insostenibili, in alcuni casi anche 200mila euro a testa». Come informa Damiano, attraverso alcuni ritocchi al sistema pensionistico con la manovra economica dell'anno scorso, nel 2010 il governo è riuscito a rendere onerosa la ricongiunzione dei contributi tra varie casse previdenziali e il loro trasferimento all'Inps.

Un problema che coinvolge mi-

gliaia di lavoratori, soprattutto tra telefonici, elettrici, delle Poste, carabinieri, poliziotti, dipendenti del pubblico impiego che passano all'Inps, precari a vario titolo. In più, c'è il tema della totalizzazione, che riguarda i dipendenti «giovani», quelli assunti dopo il primo gennaio 1996 che, versando a diverse casse pensionistiche, possono incorrere nella cancellazione dei contributi fino a 3 anni. Questa misura è particolarmente rilevante per i giovani costretti ad attività discontinue, a termine e a frequenti cambi di lavoro. La legge cui, con la mozione, il governo è impegnato, dovrebbe cancellare questa norma, e in sostanza far valere ogni giorno lavorato con i relativi contributi.

TRATTAMENTO UNICO

Due, insomma, gli obiettivi della mozione approvata. Di fatto, viene consentita la possibilità di cumulare ai fini del diritto ad un unico trattamento pensionistico «i periodi assicurativi non coincidenti, di qualsiasi durata, posseduti presso le diverse gestioni - dice la mozione - attraverso la determinazione pro quota del trattamento stesso senza penalizzazioni, ferma restando la facoltà

di attivare in alternativa la ricongiunzione onerosa, al fine di ottenere un trattamento di miglior favore, valutando anche le modalità con le quali rimuovere il limite dei tre anni per quanto riguarda la possibilità di totalizzazione». «Il governo - dicono Damiano e la collega Marialuisa Gnecchi - ha approvato la mozione e, quindi, riconosciuto l'errore di aver promosso una norma che intrappola migliaia di lavoratori. Adesso ha preso atto della necessità di un intervento, attraverso un'iniziativa partita da noi e che ha poi trovato la convergenza degli altri gruppi di maggioranza e di opposizione».

PRESSIONE

La commissione Lavoro della Camera ha predisposto anche una proposta di legge unitaria su questi temi per le necessarie modifiche legislative. «La nostra pressione sul governo - chiudono i parlamentari Pd - dovrà continuare al fine di ottenere un impegno immediato che corregga gli errori normativi che penalizzano tutti i lavoratori costretti a pagare la ricongiunzione con oneri insostenibili».

Banca di Bologna

Denominazione e forma giuridica: Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa
Sede legale e amministrativa: Piazza Galvani, 4 40124 Bologna
Capitale Sociale al 31/12/10 € 49.517.389,44
Iscritta all'Albo delle Banche al n.8883 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banca di Bologna iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n.8883.
Numero di iscrizione al Registro delle imprese e Codice Fiscale n. 00415760370 Partita IVA 04226560375
Aderente al Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI "OBBLIGAZIONI BANCA DI BOLOGNA A TASSO FISSO" "OBBLIGAZIONI BANCA DI BOLOGNA A TASSO VARIABILE" "OBBLIGAZIONI BANCA DI BOLOGNA STEP UP/STEP DOWN"

L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità degli investimenti proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

1. Emittente

L'Emittente è la Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa, società costituita ai sensi del diritto italiano nella forma di società cooperativa, con sede legale e amministrativa in Bologna, Piazza Galvani 4 ed iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00415760370. L'emittente agirà anche quale collocatore unico.

2. Tipo e ammontare degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

Nell'ambito degli specifici Programmi di emissione, l'Emittente offrirà obbligazioni a tasso fisso, a tasso variabile, step up/step down, aventi le caratteristiche indicate nelle relative Note Informativa. L'ammontare delle obbligazioni nonché il calendario dell'offerta saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna offerta.

3. Pubblicazione

La Consob ha autorizzato la pubblicazione del Prospetto di Base con proprio provvedimento n. 11064709 del 20/07/2011. In data 27/07/2011 l'Emittente ha depositato presso la Consob il Prospetto di Base relativo ai Programmi di emissione sopra indicati. Il Prospetto di Base è costituito dalla Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari, dal Documento di Registrazione che contiene informazioni sull'Emittente, dalle Note Informativa sugli strumenti finanziari e dalle Condizioni Definitive che contengono informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di obbligazioni. Il Prospetto di Base nonché le Condizioni Definitive relative alle singole emissioni saranno disponibili sul sito internet dell'Emittente www.bancadibologna.it. L'investitore potrà richiedere copia gratuita del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Galvani 4, 40124 Bologna, nonché presso tutte le Filiali.

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "San Carlo"

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

I.1) Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo", via Potito Petrone, 1 - 85100 Potenza. Tel.0971-612677, e-mail provveditore@ospedalesancarlo.it, Fax 0971-612551, www.ospedalesancarlo.it. II.1.4) Fornitura di Gara, mediante Procedura Aperta, per l'affidamento della fornitura di Protesi Valvolari per Cardiocirurgia, Protesi Vascolari per Chirurgia Vascolare, Dispositivi Medici per Cardiocirurgia e Dispositivi Medici di Protezione. II.2.1) Valore finale totale (Lotto n.1 + Lotto n.2 + Lotto n.3 + Lotto n.4): € 4.917.690,34 +IVA 20% per l'intero triennio. IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.2) Bando di gara: 1) GUCE n.2010/S 29-041527; 2) G.U.R.I. n.19/2010. V.1) AGGIUDICAZIONE: data 28/06/2011. V.2) OFFERTE RICEVUTE: 44. V.3) AGGIUDICATARI: NB. per l'elevato numero dei prodotti aggiudicati si rimanda al sito www.ospedalesancarlo.it alla voce bandi. V.5) SUBAPPALTATO: nei limiti, di legge. VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 20/07/2011.

IL DIRETTORE
Dott ANTONIO PEDOTA